



**AMBROSIANA**

# SANTA TERESA L'ESTASI DI ABRAMOVIC

ALLA BIBLIOTECA **THE KITCHEN. HOMAGE TO SAINT THERESE**: CICLO DI VIDEO FRUTTO DI UNA PERFORMANCE TENUTA IN SPAGNA NEL 2009

di **CHIARA GATTI**

La cucina, il teschio, l'estasi. La vita, la morte e la redenzione. Su questo triangolo ideale si gioca il processo mistico di asceti al cielo di un'anima pura.

Marina Abramovic dedica una delle sue celebri performance alla vicenda di Santa Teresa d'Avila. Così la celeberrima artista serba tocca con grazia un episodio della fede, interpretando la figura della mistica spagnola, rappresentata in un istante della sua esistenza feriale, fra le mura della cucina del convento dove si compie la sua levitazione. Fra scodelle e mestoli, nel rigore assoluto di una scenografia domestica dai toni algidi, spicca l'immagine iconica del teschio, memento mori su cui Marina (alias Teresa) appoggia le mani aperte come ali leggere: allegoria del volo della carne verso la dimensione dell'assoluto.

Dopo Bill Viola e Michelangelo Antonioni, la Veneranda Biblioteca Ambrosiana ospita, nella sala Sottofedericiana (in-

gresso da piazza San Sepolcro), un'altra mostra a cura di Casa Testori e di Giuseppe Frangi (che nell'articolo qui a fianco ne spiega il senso e lo spirito), presentando un nome importante della ricerca contemporanea sensibile ai temi del sacro. Ecco allora il ciclo di video *The Kitchen. Homage to Saint Therese*, frutto di una performance tenuta nel 2009 dall'Abramovic nell'ex convento di La Laboral a Gijón, che si trova in Spagna. Il soggetto ricorda il capolavoro della *Santa Teresa* di Gian Lorenzo Bernini in Santa Maria della Vittoria a Roma. Ma qui l'esuberanza tutta barocca, il pathos, lo struggimento e la gestualità teatrale lasciano spazio alla sospensione minimalissima, a un senso di rarefazione delle passioni terrene. Marina Abramovic si conferma una sacerdotessa dell'arte votata all'incantamento del suo pubblico. Da vedere. ◆

Sopra e in basso due momenti della performance di Marina Abramovic

**QUANDO E DOVE**

Veneranda Biblioteca  
Ambrosiana,  
Sala Sottofedericiana  
Da venerdì 18 ottobre  
al 31 dicembre

Il curatore

## MARINA NELLA CRIPTA

"È IL CONTESTO GIUSTO  
PER UN DIALOGO  
TRA OPERA E STORIA"

di **GIUSEPPE FRANGI\***

Era un'idea che come Casa Testori cullavamo da tempo: poter proporre nel loro insieme i tre video della serie *The Kitchen*, che Marina Abramovic aveva realizzato come omaggio a Santa Teresa d'Avila. La condizione era però quella di trovare il contesto giusto, che restituisse la magia e l'energia di queste opere. L'occasione si è offerta grazie alla possibilità di poter installare il percorso in uno spazio di grande fascino e magnetismo, nel cuore di Milano: una grande sala dell'Ambrosiana contigua alla Cripta di San Sepolcro. È una situazione che dimostra quale potenzialità possa riservare il dialogo tra un'opera contemporanea e un contesto storico: i video infatti mettono in luce una profondità e un rigore che li apparesenta alle grandi opere del passato conservate nella soprastante Pinacoteca Ambrosiana. La Cripta invece dimostra di essere un luogo del passato capace di parlare all'uomo contemporaneo. L'energia spirituale che Marina Abramovic libera nei tre video, ambientati nelle grandi cucine di un ex convento spagnolo, trova così una naturale continuità nelle sensazioni che trasmette l'"immersione" nella Cripta, riportata a splendore da un recente restauro.

\*Direttore scientifico di Casa Testori

